MESSA FESTIVA

32ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (A) *8 NOVEMBRE 2020*

Siamo stati chiamati dal Signore a partecipare al banchetto eucaristico. Come le vergini sagge del Vangelo di oggi, alimentiamo l'olio delle nostre lampade, perché quando verrà il Signore siamo pronti a corrergli incontro.

RITI DI INTRODUZIONE (In piedi)

ANTIFONA D'INGRESSO (si dice se non si canta un inno): *La mia preghiera giunga fino a te; tendi, o Signore, l'orecchio alla mia preghiera*.

Celebrante: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Tutti: *Amen*.

Saluto
Cel. Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi. T. *E con il tuo spirito*.

Atto Penitenziale
Cel. Fratelli, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati. (breve pausa)

Cel. Confesso a Dio onnipotente . . . . .
T. *e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni,* (battendosi il petto) *per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro*.

Cel. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. T. *Amen*.

Cel. Signore, pietà. T. *Signore, pietà*.
Cel. Cristo, pietà. T. *Cristo, pietà*.
Cel. Signore, pietà. T. *Signore, pietà*.

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI *e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.*

Colletta
Cel. PREGHIAMO: (breve pausa) Dio, grande e misericordioso, allontana ogni ostacolo nel nostro cammino verso di te, perché, nella serenità del corpo e dello spirito, possiamo dedicarci liberamente al tuo servizio. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. T. *Amen*. (seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Sap 6, 12-16) La sapienza è il segreto di una vita serena e saggia.

DAL LIBRO DELLA SAPIENZA.

La sapienza è splendida e non sfiorisce, facilmente si lascia vedere da coloro che la amano e si lascia trovare da quelli che la cercano. Nel farsi conoscere previene coloro che la desiderano. Chi si alza di buon mattino per cercarla non si affaticherà, la troverà seduta alla sua porta. Riflettere su di lei, infatti, è intelligenza perfetta, chi veglia a causa sua sarà presto senza affanni; poiché lei stessa va in cerca di quelli che sono degni di lei, appare loro benevola per le strade e in ogni progetto va loro incontro.
Parola di Dio.
T. *Rendiamo grazie a Dio*.
(si può fare una pausa di riflessione)

SALMO RESPONSORIALE (Dal Salmo 62)

l seguente versetto è letto o cantato e poi tutti lo ripetono:
Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

L. O Dio, tu sei il mio Dio, dall'aurora io ti cerco, ha sete di te l'anima mia, desidera te la mia carne in terra arida, assetata, senz'acqua.

T. *Ha sete di te, Signore, l'anima mia*.

L. Così nel santuario ti ho contemplato, guardando la tua potenza e la tua gloria. Poiché il tuo amore vale più della vita, le mie labbra canteranno la tua lode.

T. *Ha sete di te, Signore, l'anima mia.*

L. Così ti benedirò per tutta la vita: nel tuo nome alzerò le mie mani. Come saziato dai cibi migliori, con labbra gioiose ti loderà la mia bocca.

T. *Ha sete di te, Signore, l'anima mia*.

L. Quando nel mio letto di te mi ricordo e penso a te nelle veglie notturne, a te che sei stato il mio aiuto, esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

L. *Ha sete di te, Signore, l'anima mia*.

SECONDA LETTURA (1 Ts 4, 13-18) Coloro che muoiono nella comunione con Cristo, saranno con Cristo glorificati per sempre.

DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI TESSALONICESI.

Non vogliamo, fratelli, lasciarvi nell'ignoranza a proposito di quelli che sono morti, perché non siate tristi come gli altri che non hanno speranza. Se infatti crediamo che Gesù è morto e risorto, cosí anche Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti. Sulla parola del Signore infatti vi diciamo questo: noi, che viviamo e che saremo ancora in vita alla venuta del Signore, non avremo alcuna precedenza su quelli che sono morti. Perché il Signore stesso, a un ordine, alla voce dell'arcangelo e al suono della tromba di Dio, discenderà dal cielo.

E prima risorgeranno i morti in Cristo; quindi noi, che viviamo e che saremo ancora in vita, verremo rapiti insieme con loro nelle nubi, per andare incontro al Signore in alto, e così per sempre saremo con il Signore. Confortatevi dunque a vicenda con queste parole. Parola di Dio.
T. *Rendiamo grazie a Dio*.
(si può fare una pausa di riflessione)

ALLELUIA, ALLELUIA. Vegliate e tenetevi pronti, perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo. *ALLELUIA*.

VANGELO (Mt 25, 1-13) Il desiderio di andare incontro allo Sposo è vano se non è accompagnato da un impegno di vigilanza e di previdenza.

Cel. Il Signore sia con voi.
T. *E con il tuo spirito*.

Cel. DAL VANGELO SECONDO MATTEO.
T. *Gloria a te, o Signore*.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono. A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene". Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco".
Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora». Parola del Signore.
T. *Lode a te, o Cristo*.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (tutti si inchinano) *e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.*

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Cel. Fratelli e sorelle, pronti ad accogliere il Signore che viene, rivolgiamo a Lui le nostre preghiere.

Lett. Per il Papa, i Vescovi e i sacerdoti, perché esprimano nel mondo la vigilanza della Chiesa che vuole aiutare ogni persona a presentarsi a Cristo con la lampada accesa della fede e della carità, preghiamo:
T. *Ascoltaci, Signore.*

Lett. Per coloro che hanno scelto Cristo, perché la loro vita non conosca pause di stanchezza e siano per il mondo lampade che danno luce e calore, preghiamo:
T. *Ascoltaci, Signore*.

Lett. Per tutti i cristiani, perché sappiano riconoscere e andare incontro al Signore nelle sorelle e nei fratelli bisognosi, sofferenti e abbandonati, preghiamo:
T. *Ascoltaci, Signore*.

Lett. Per noi qui presenti, perché alimentando la nostra fede e carità possiamo condividerla con le nostre famiglie, preghiamo:
T. *Ascoltaci, Signore.*
(si possono aggiungere altre intenzioni)

Cel. Padre, che ci inviti a vegliare con le lampade accese e ci doni sempre speranza e aiuto, non farci mai mancare il conforto della tua presenza. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.
T. *Amen*. (Seduti)

LITURGIA EUCARISTICA

Dopo l'offerta del pane e dopo l'offerta del vino fatta dal Sacerdote, tutti rispondono:
T. *Benedetto nei secoli il Signore.*

Cel. Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e il vostro sacrificio sia gradito a Dio Padre onnipotente.
(In piedi)

T. *Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.*

Preghiera sulle Offerte
Cel. Volgi il tuo sguardo, o Padre, alle offerte della tua Chiesa, e fa' che partecipiamo con fede alla passione gloriosa del tuo Figlio, che ora celebriamo nel mistero. Per Cristo nostro Signore. T. *Amen*.

PREGHIERA EUCARISTICA

Cel. Il Signore sia con voi. T. *E con il tuo spirito*.

Cel. In alto i nostri cuori.
T. *Sono rivolti al Signore*.

Cel. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
T. *È cosa buona e giusta*.

Il Celebrante legge il Prefazio e alla fine tutti dicono insieme a lui:

T. *Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli*. (In ginocchio)

Dopo la Consacrazione: Cel. Mistero della fede.
T. *Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.*

Alla fine della Preghiera Eucaristica:
Cel. Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria nei secoli dei secoli.
T. *Amen*. (In piedi)

RITI DI COMUNIONE

Cel. Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

T. *Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.*

Cel. Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

T. *Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli*.

Cel. La pace del Signore sia sempre con voi.
T. *E con il tuo spirito*.

Cel. Scambiatevi un segno di pace. (Scambiare un segno di pace con i vicini)

T. *Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.*
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace. (in ginocchio)

Cel. Beati gli invitati alla Cena del Signore. Ecco l'Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo.

T. *O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato*.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (si dice se non si canta un inno): *Il Signore è mio pastore, non manco di nulla; su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce.*

Dopo la Comunione:
Cel. PREGHIAMO: (In piedi) Ti ringraziamo dei tuoi doni, o Padre; la forza dello Spirito Santo, che ci hai comunicato in questi sacramenti, rimanga in noi e trasformi tutta la nostra vita. Per Cristo nostro Signore. T. *Amen*.

RITI DI CONCLUSIONE

Cel. Il Signore sia con voi.
T. *E con il tuo spirito.*

Cel. Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. T. *Amen*.

Cel. La Messa è finita: andate in pace.
T. *Rendiamo grazie a Dio*.

Non è la sofferenza che santifica,
ma la pazienza nel sopportare cristianamente
le sofferenze.
Don Giovanni Bosco

@National Italian Apostolate Conference (NIAC)
Monsignor Steven Aguggia
72OO Douglaston Pkwy, NY 11379
For more information write to this address.